

1423  
a. w.f.



**REGIONE  
PUGLIA**

**SVILUPPO ECONOMICO, COMPETITIVITA',  
ATTIVITA' ECONOMICHE E CONSUMATORI,  
ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI  
PER LO SVILUPPO, INTERNAZIONALIZZAZIONE,  
RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE**

**L'ASSESSORE**

**Regione Puglia**  
**Segreteria Ass.to Sviluppo Economico**

**SP11/PROT**  
**17/04/2019 - 0000081**  
Prot. Uscita - Registro: Protocollo Generale

Al Presidente del Consiglio Regionale  
[presidente@pec.consiglio.puglia.it](mailto:presidente@pec.consiglio.puglia.it)

e, p.c.

Al Presidente della Regione  
[presidente.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:presidente.regione@pec.rupar.puglia.it)

Al Consigliere Vincenzo Colonna  
[colonna.vincenzo@consiglio.puglia.it](mailto:colonna.vincenzo@consiglio.puglia.it)



Consiglio Regionale  
della Puglia  
N. 20190011924  
18/04/2019 10:49  
450XVW0  
Sezione Informatica e Tecnica

ENTRATA

**Oggetto: Interrogazione n. 1423 - Requisiti di accesso alla misura PIA "Piccole Imprese".  
Risposta**

In riferimento all'interrogazione in oggetto si allega nota di riscontro a firma della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, avv. Gianna Elisa Berlingerio.

L'Assessore allo Sviluppo Economico  
Cosimo Borraccino

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e  
Infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca Industriale e innovazione.**

Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari

Tel: 080 540 2276 - 080 540 7602 - 080 540 5433 - Mail: [staff.sviluppoeconomico@regione.puglia.it](mailto:staff.sviluppoeconomico@regione.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,  
FORMAZIONE E LAVORO  
SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI

Prot. AOO\_158/12/04/2019/0002724

Alla c.a. dell'assessore allo Sviluppo Economico  
Cosimo Borraccino

Pec: [staff.sviluppoeconomico@regione.puglia.it](mailto:staff.sviluppoeconomico@regione.puglia.it)

Gentilissimo,

si trasmette riscontro all'interrogazione n. 1423 "Requisiti di accesso alla misura PIA "Piccole Imprese"" presentata dal consigliere Enzo Colonna e trasmessa a questa Sezione in data 4 aprile 2019.

L'Avviso in questione prevede investimenti minimi di 1 milione di euro (e massimi di 20 milioni di euro) e, pertanto, impegna economicamente e finanziariamente la società ad importanti ingaggi.

Tale strumento ha quali finalità, tra le altre, quella di consentire, come sancito dal Regolamento regionale n.17/2014 e s.m.i. (art.25 Oggetto e finalità degli Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI di cui al Capo 2), "la crescita dimensionale delle piccole imprese e l'introduzione di innovazione tecnologica con l'adeguamento dei processi e dell'organizzazione aziendale" rivolgendosi pertanto alle imprese che, anche per dati di fatturato, presentano un potenziale tale da superare l'attuale soglia dimensionale; tuttavia, le modifiche al Regolamento, con l'emanazione del Regolamento regionale n.2 del 10 gennaio 2019 (BURP n.135 del 19/10/2018) ha previsto le seguenti modifiche all'articolo 27 che disciplina proprio i requisiti di accesso dei soggetti beneficiari delle agevolazioni, come segue:

"Il progetto integrato può prevedere, insieme al progetto presentato dalla piccola impresa in possesso dei requisiti di cui al comma precedente, anche la realizzazione di programmi di investimento di altre piccole o microimprese, a condizione che le aderenti, qualora non possiedano i requisiti di cui al comma precedente, promuovano investimenti di importo non superiore a 2 milioni di euro. Nel caso la piccola impresa proponente assuma la responsabilità ai soli fini della coerenza tecnica ed industriale e, nell'ambito del progetto integrato, l'iniziativa imprenditoriale di competenza della proponente deve presentare spese ammissibili almeno pari al 50% dell'importo complessivo del progetto e ciascun programma di investimento realizzato da micro e piccole imprese deve presentare costi ammissibili non inferiori a euro 500.000."

Tanto al fine di ampliare la platea dei potenziali fruitori degli aiuti, in una logica che consenta a soggetti di dimensioni ridotte di intraprendere programmi di sviluppo complessi, in coerenza con le S3 regionali, anche grazie al supporto di imprese in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso e quindi in grado di coinvolgere e guidare queste realtà verso una "visione di filiera" che considera l'impresa non più come singolo ente ma come parte integrante di una catena del valore, con relazioni a monte della filiera (fornitori) e a valle (clienti). Di rilievo anche le relazioni "orizzontali" con altre imprese con cui, pur non essendovi rapporti commerciali, vengono instaurate relazioni utili a rinsaldare il "capitale sociale".

La gestione dell'avviso vede il coinvolgimento della società in-house Puglia Sviluppo, individuata dalla Giunta regionale quale organismo intermedio titolare dell'istruttoria tecnica delle pratiche, che rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione sulla misura.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

---

Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari  
mail: [ge.berlingerio@regione.puglia.it](mailto:ge.berlingerio@regione.puglia.it)  
pec: [competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it)

Quanto sopra riportato risponde alla richiesta del Consigliere regionale Vincenzo Colonna di aumentare il numero di investimenti, pur mantenendo le dovute garanzie di capacità ed affidabilità delle imprese coinvolte.

Tali modifiche saranno recepite dall'Avviso, già in corso di aggiornamento.

Si rammenta, infine, che la Regione ha reso disponibili anche altri strumenti che interessano le start up e le microimprese che abbiano in animo di innovare il proprio business o assetto gestionale, mediante lo strumento Tecnonidi, che sarà ulteriormente implementato con la possibilità di ampliare l'importo dell'investimento agevolabile e le relative voci di spesa ammissibili.

La dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei  
Sistemi Produttivi  
avv. Gianna Elisa Berlingiero

